



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO
TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE



**DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - REGOLAMENTO PROVA FINALE E
CONSEGUIMENTO TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

Indice

Art. 1 – Definizioni	3
Art. 2 – Obiettivo e modalità della prova finale della laurea magistrale	3
Art. 3 – La tesi	4
Art. 4 – La tesi congiunta.....	4
Art. 5 – Il/la relatore/relatrice della prova finale della laurea magistrale	4
Art. 6 – La prova finale	5
Art. 7 – Requisiti per l’esame di prova finale	5
Art. 8 – Commissione di valutazione della prova finale della laurea magistrale e di proclamazione	5
Art. 9 – Valutazione della prova finale per la laurea magistrale.....	6
Art. 10 – Tesi redatte nel quadro di accordi internazionali.....	7
Art. 11 – Norme finali e transitorie	7



DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - REGOLAMENTO PROVA FINALE E
CONSEGUIMENTO TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
 - a. Prova finale o tesi: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU che può variare a seconda del corso di studio.
 - b. Prova finale: modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari previste dall'attività di Prova finale.
 - c. Laureando/a: studente/ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di laurea magistrale cui è iscritto/a per conseguire il titolo di studio, ad eccezione dei CFU previsti per la Prova finale, e che si è iscritto/a ad un appello dell'Esame di Prova finale.
 - d. Commissione di valutazione dell'esame di prova finale e di proclamazione: commissione incaricata di esaminare la Prova finale del/la laureando/a ed eventualmente di proclamare il/la candidato/a "dottore magistrale".
 - e. Relatore/relatrice: docente che supervisiona l'attività dello/a studente/ssa per la Prova finale.
 - f. Valutazione d'esame di prova finale: la valutazione dell'Esame di Prova finale è espressa dalla Commissione con un voto in centodecimi.
 - g. Punti aggiuntivi: punti assegnati all'Esame della Prova finale e alla carriera dello/a studente/ssa, in aggiunta alla votazione in centodecimi, ottenuta dalla conversione della media dei voti in trentesimi.
 - h. Presidente del corso di studio: docente di ruolo a cui viene affidato il monitoraggio del regolare svolgimento delle attività didattiche erogate nel corso di studio e, più in generale, di ogni altra attività formativa prevista nei percorsi formativi offerti agli iscritti al corso di studio.
 - i. Correlatore/correlatrice: docente che discute e valuta congiuntamente al/alla Relatore/relatrice l'elaborato finale (tesi).

Art. 2 – Obiettivo e modalità della prova finale della laurea magistrale

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e discussione pubblica di una tesi riguardante un tema affrontato nel percorso di studi con la finalità di studiare un problema, formulare delle ipotesi e sottoporle a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica. Qualora non si tratti di una ricerca empirica, l'analisi della letteratura è intrapresa allo scopo di



**DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - REGOLAMENTO PROVA FINALE E
CONSEGUIMENTO TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

apportare contributi conoscitivi o interpretazioni originali.

2. La dissertazione deve dimostrare la capacità critica del candidato/a e la sua abilità di affrontare, anche con risultati originali, i temi oggetto del corso di studi di laurea magistrale. L'elaborato può riguardare anche specifici progetti svolti durante un'esperienza di stage o altre esperienze formative, salvo specifiche prescrizioni indicate dalla Disciplina di stage del Dipartimento.

Art. 3 – La tesi

1. La tesi può essere scritta indifferentemente in italiano o in inglese. Possono essere usate anche altre lingue straniere dell'Unione europea, purché ciò sia concordato con il/la relatore/relatrice e con il Direttore del Dipartimento, che dovrà assicurarsi della possibilità di nominare una commissione di laurea in grado di esaminare e discutere il lavoro in lingua straniera. Per tesi svolte nell'ambito di accordi internazionali, ulteriori prescrizioni possono essere normate da accordi specifici.

Art. 4 – La tesi congiunta

1. Possono essere proposte tesi svolte congiuntamente da due o più laureandi/e. Il/la Coordinatore/coordinatrice del Corso di Studio con il/i relatore/i coinvolto/i ne valuteranno di volta in volta l'ammissibilità. Qualora la proposta dovesse venire ammessa, dovranno essere indicate con chiarezza le parti redatte da ciascun/a candidato/a in modo da garantire l'individualità dell'elaborato anche nella relativa discussione e che sia riconoscibile l'apporto di ogni studente nell'ambito del progetto e dell'elaborato.

Art. 5 – Il/la relatore/relatrice della prova finale della laurea magistrale

1. Relatore/relatrice della prova finale può essere:
 - a. ogni docente o ricercatore/ricercatrice del Dipartimento,
 - b. un/una docente esterno/a al Dipartimento a cui sia stato affidato un incarico d'insegnamento con titolarità presso il Dipartimento,
 - c. un/una docente o ricercatore/ricercatrice di altri Dipartimenti o Centri dell'Ateneo, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento;



**DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - REGOLAMENTO PROVA FINALE E
CONSEGUIMENTO TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

2. Per i Programmi di Doppia Laurea o altri accordi internazionali, relatore/relatrice della prova finale può altresì essere un/una docente o ricercatore/ricercatrice dell'università straniera partner. Ulteriori prescrizioni possono essere normate da accordi specifici.
3. Una volta ottenuta la disponibilità del/la Relatore/relatrice, lo/la studente/ssa non può rivolgersi ad altri docenti, se non dopo che il/la Relatore/relatrice abbia acconsentito e abbia dichiarato per iscritto al/alla Presidente del corso di studio e al Direttore del Dipartimento di rinunciare all'incarico. La rinuncia da parte del/la Relatore/relatrice deve avvenire prima della consegna dell'elaborato da parte dello/la studente.

Art. 6 – La prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di laurea e di laurea magistrale, i cui obiettivi sono determinati dall'ordinamento e dal regolamento didattico di ciascun corso di studio, è costituita da un esame pubblico. Tale esame consiste nella presentazione e discussione pubblica della tesi davanti alla Commissione di valutazione e di proclamazione da parte del/della candidato/a.

Art. 7 – Requisiti per l'esame di prova finale

1. Il/la laureando/a, entro le scadenze indicate online, è tenuto/a:
 - a. a presentare la domanda di conseguimento titolo almeno un mese prima dell'esame e a caricare il file della tesi di laurea magistrale almeno 15 giorni prima secondo le tempistiche dettagliate e modalità indicate sul sito;
 - b. quando la Commissione di laurea magistrale è resa nota sul sito, a far pervenire al Presidente della Commissione, al/alla relatore/relatrice e al/ai correlatore/i assegnatigli una copia informatica della sua tesi.

Art. 8 – Commissione di valutazione della prova finale della laurea magistrale e di proclamazione

1. La prova finale di laurea magistrale è valutata da un'apposita Commissione. Il/La Direttore/Direttrice nomina Commissioni composte di almeno cinque membri, tra i quali il/la relatore/relatrice e il/la Presidente della commissione, che è responsabile della procedura. Della Commissione devono far



**DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - REGOLAMENTO PROVA FINALE E
CONSEGUIMENTO TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

parte almeno tre professori/professoressse o ricercatori/ricercatrici dell'Ateneo. Possono essere nominati/e membri della Commissione:

- a. i/le docenti e ricercatori/ricercatrici del Dipartimento,
 - b. i/le docenti esterni al Dipartimento a cui sia stato affidato un incarico d'insegnamento con titolarità presso il Dipartimento,
 - c. i/le docenti o ricercatori/ricercatrici di altri Dipartimenti o Centri dell'Ateneo.
2. Nel caso in cui vi siano laureandi/e partecipanti al Programma Doppia Laurea o altri accordi internazionali, possono fare parte delle commissioni anche docenti stranieri dell'Università partner.
 3. Ad ognuno/a dei/della laureandi/e sono assegnati due correlatori/correlatrici tra i membri della commissione, nominati/e dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento su proposta del/della Relatore/Relatrice che preventivamente e personalmente vaglia la disponibilità delle persone proposte in qualità di Correlatore/correlatrice.
 4. I decreti di nomina delle Commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi noti tramite pubblicazione online.
 5. I membri della Commissione devono essere presenti durante l'esame di prova finale di laurea magistrale. In caso di impedimento il/la Direttore/Direttrice può valutare l'ammissibilità della giustificazione. In caso di assenza, il/la Relatore/Relatrice e/o il/la Correlatore/Correlatrice devono presentare una relazione scritta comprensiva del giudizio finale al/la Presidente della Commissione di laurea magistrale entro il giorno precedente alla seduta di laurea magistrale.

Art. 9 – Valutazione della prova finale per la laurea magistrale

1. Il punteggio di partenza con cui lo/la studente viene ammesso/a alla prova finale
 - a. è espresso in centodecimi;
 - b. è la media ponderata in base ai crediti attribuiti a ciascuna attività didattica rientrante nel curriculum del candidato/della candidata. Non vengono considerate le attività sovrannumerarie né le attività didattiche per cui è stato assegnato esclusivamente un giudizio. Il voto 30 con lode verrà calcolato pari a 31/30.
2. Il voto finale è determinato aggiungendo al punteggio di partenza i punti previsti per la tesi.
3. Il punteggio massimo ottenibile per la tesi è di dieci punti (10). L'attribuzione di punteggi eccedenti i sette punti (7) sarà possibile se la tesi dimostra il possesso da parte del/della candidato/a di doti di



**DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - REGOLAMENTO PROVA FINALE E
CONSEGUIMENTO TITOLO PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

sintesi delle nozioni della materia, capacità di ricerca autonoma, riflessione critica e tratti di originalità.

L'attribuzione di punteggi eccedenti i nove punti (9) sarà possibile solo qualora la tesi presenti gli elementi di eccellenza del lavoro idonei a giustificare l'eventuale punteggio elevato.

4. In presenza di punteggio finale pari o superiore a 110/110 e parere favorevole unanime della Commissione, può essere attribuita la lode. La lode esprime un giudizio di eccellenza riferito sia ad un lavoro di tesi di particolare valore che ad un percorso di studi brillante.
5. Al termine della discussione la Commissione procede alla valutazione complessiva finale tenendo conto del percorso di studi e della prova finale del/la candidato/a e procede ad effettuare la proclamazione di laurea magistrale.

Art. 10 – Tesi redatte nel quadro di accordi internazionali

1. Le tesi redatte nel quadro di accordi internazionali possono essere scritte in italiano, inglese oppure nella lingua dell'Università partner.
2. Per lo/la studente di Doppia Laurea che elabora e discute la tesi in sede valgono le norme stabilite negli articoli precedenti.
3. Per lo/la studente che elabora e discute la tesi presso l'università partner estera nell'ambito di accordi internazionali si applica quanto previsto dallo specifico accordo.

Art. 11 – Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento si applica ai corsi di studio non interdipartimentali per cui il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale è struttura didattica di riferimento.
2. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data del decreto rettorale con il quale viene emanato.